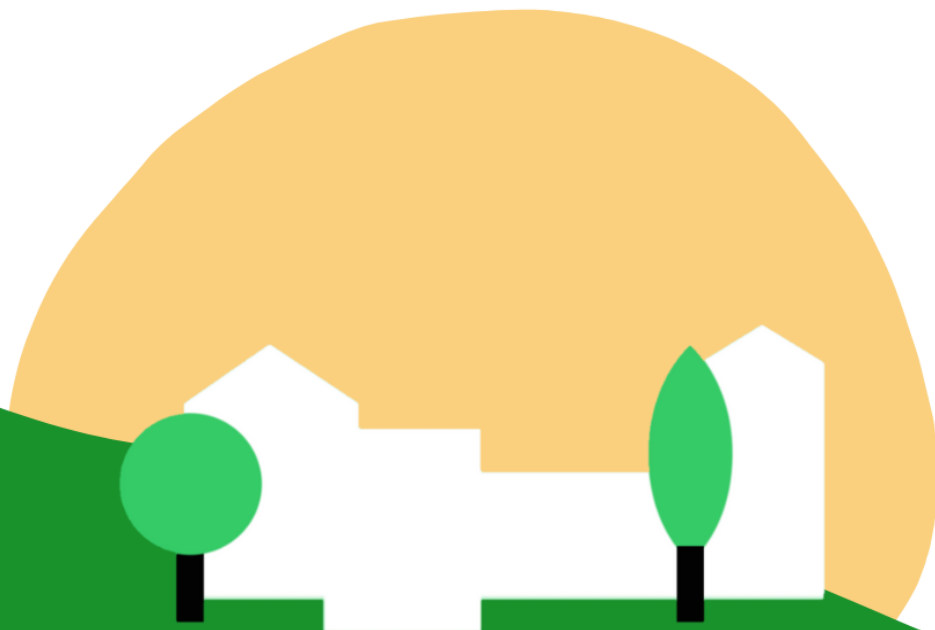




Bilancio Consuntivo

Anno 2022





Relazione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione

VITA E LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale VIA PIAVE 13 31044 - MONTEBELLUNA (TV)
 Iscritta al Registro Imprese di TREVISO al N. 01245940265 Tribunale di
 Repertorio Economico Amministrativo N. TV-152023
 Capitale Sociale 17.299,00 - Capitale Sociale Versato 17.247,00
 Partita IVA 01245940265 - Codice Fiscale 01245940265

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2022

Signori Azionisti (Soci),
 l'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un risultato positivo pari a Euro 17.143,01. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., corredo il bilancio dell'esercizio.

Storia della Società

Vita e Lavoro nasce nel dicembre del 1981 grazie alla passione e alla volontà di un gruppo di famiglie con figli disabili ed alla disponibilità di amministratori locali e dell'U.S.L. n. 13 (ora Distretto Asolo dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana). L'obiettivo era quello di creare una realtà che gestisse servizi per persone diversamente abili. L'apertura del **primo CEOD**, Centro Educativo Occupazionale Diurno, a **Castelfranco Veneto**, è del **1982**. Sempre nel **1982** sono sorti il **Ceod di Montebelluna**, posto all'interno della splendida Villa Pisani di Biadene e il **Ceod di Asolo**, presso Cà Falier. Nel **1987** è la volta del **Ceod di Pederobba**, inizialmente sorto nel complesso delle Opere Pie e trasferitosi, nel 2012, nella nuova struttura di proprietà di Vita e Lavoro. In collaborazione con l'Ulss 8, nel **1990** è stato istituito il **Centro di Lavoro Guidato (Cig) a Vedelago**, un Centro Diurno con una diversificazione specifica negli obiettivi: la formazione lavorativa di persone con disabilità medio-grave e l'eventuale loro inserimento in aziende del territorio, attraverso un rapporto sinergico con il Servizio per l'Inserimento Lavorativo Disabili (S.i.l.d.) dell'Ulss 8. Da **Aprile 2009**, la Cooperativa ha in gestione la **Comunità Alloggio "Casa dei Giacinti" di Volpago del Montello**. E' un servizio residenziale che accoglie persone in età adulta con disabilità congenite ed acquisite, prive di nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nell'ambito familiare, sia temporaneamente che permanentemente. Nel **2010** è stato aperto un **Gruppo Appartamento**, denominato "Colibrì", a **Caonada di Montebelluna** per la realizzazione del progetto "Tempo di Migrare" il cui scopo è di dare alla persona disabile la possibilità di sperimentare esperienze temporanee di vita al di fuori dell'ambito familiare, col supporto di operatori qualificati. Sono ora attivi due appartamenti di **co-housing**: uno a **Volpago del Montello** (dove vivono tre persone) ed uno a **Castelfranco Veneto** (dove risiedono tre persone). Ad ottobre 2022 è stata aperta una **Unità Educativa Territoriale (U.E.T.) – Progetto "Spazi Vivi"** presso l'ex Municipio del Comune di **Paderno del Grappa**, ovvero uno *spazio senza confini* propulsore di condizioni socializzanti ed occupazionali favorevoli all'inclusione, lo scambio, il dialogo e la contaminazione, dove sono inserite tre persone con disabilità.

Attualmente Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale – ha tra i suoi soci **77 Familiari dei propri Utenti, 14 Comuni, 64 Soci Lavoratori e circa 40 Soci Volontari**. Negli anni di gestione dei servizi sopra elencati si è sviluppato e via via rinsaldato un forte rapporto di collaborazione con le istituzioni locali, in particolare l'Azienda ULSS 2 - Distretto Asolo ed i suoi Comuni, fatto di numerosi incontri con i rispettivi referenti (Unità Operativa Complessa Disabilità e Non Autosufficienza, Psichiatria, Sil, Assistenti Sociali, ecc.) atti a valutare e costruire insieme un servizio che fosse il più utile ed efficace possibile per la cittadinanza. **Vita e Lavoro**, durante i quarant'anni di attività nel territorio, ha stretto importanti collaborazioni con numerose associazioni e con molte di esse è riuscita ad attivare e

formalizzare intese e protocolli di collaborazione continuativa. Tra queste riportiamo: l'Associazione Quartiere Avenale di Castelfranco V., l'Associazione CrossAbili, numerose Scuole Materne – Elementari – Medie del territorio, numerose parrocchie del territorio, *il Papavero blu*, *l'Associazione la Margherita*, *l'Associazione l'Albero di Monica*, *l'Associazione Auser di Castelfranco Veneto*, *l'Allegrupp*, *l'Albero Verde*, *l'Associazione Sportiva Tennis Club di Volpago*, *l'Associazione Artistica Grecale*, *l'Associazione Calcio Montebelluna*, *l'Associazione Oltre e Sport Life*, *l'Arcobaleno*, *il Gruppo Amico*, *l'Associazione San Martino ed il Gruppo Scout Vedelago*, *il Gruppo Teatro Altivole*, *La Tribù*, *il Papi Urrà*, *Tonino Bello*, *l'Associazione Sportiva di Volpago* e *i Gruppi Alpini di Crespano del Grappa*, *Maser-Coste*, *Casella d'Asolo*, *Villa d'Asolo*, *Volpago del Montello* e *Riese Pio X*. Anche le scuole hanno sempre rappresentato un partner importante per progetti di integrazione e sensibilizzazione. Ogni anno Vita e Lavoro ospita gruppi di giovani studenti provenienti da Istituti scolastici del territorio all'interno di numerosi progetti. L'integrazione con gli Istituti Scolastici del territorio si concretizza anche attraverso tirocini e stage che gli studenti possono svolgere presso le strutture della Cooperativa: sono oltre 30 gli studenti che mediamente ogni anno fruiscono di tale opportunità per periodi che vanno dalle due settimane ai due mesi.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito ad operare nella gestione dei servizi diurni e residenziali per persone con disabilità e nelle attività di laboratorio di oggettistica per la realizzazione di bomboniere per eventi, di agricoltura e di assemblaggio su commesse da Aziende del territorio. Sempre nell'ambito della Disabilità, la cooperativa ha dato continuità ai progetti *Stella Polare*, per minori, al progetto *Colibrì*, per i fine-settimana, ed al progetto *Voglio esserci anch'io*, per la gestione di due co-housing ed alla gestione del co-housing di Castelfranco. Nel 2022 è stato attivato il progetto *Spazi Vivi, durante la settimana, per persone con disabilità*. Viene così rispettato lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale così come declinati dallo Statuto in vigore ai capitoli 3 e 4. Lo scopo plurimo della cooperativa trova poi completa realizzazione con il "ramo b", costituito attualmente dalla falegnameria di Castelfranco Veneto e dall'assemblaggio di Vedelago, ma con progetti evolutivi futuri.

Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma, del codice civile si segnala che l'attività viene svolta in sedi secondarie.

Paese	Città	Indirizzo
Italia	Montebelluna	Via Piave n.13
Italia	Castelfranco Veneto	Via Postioma 25 (nr. 2 unità A e B)
Italia	Asolo	Via Cà Falier n. 7
Italia	Vedelago	Via Lazzaretto n.36 int. 1
Italia	Volpago del Montello	Via Palladio n. 1/A
Italia	Montebelluna	Via Toronto n. 8 int. 2
Italia	Pederobba	Via Trevisani nel Mondo n. 26
Italia	Volpago del Montello	Via del Medico n. 26 i. 21
Italia	Montebelluna	Via Aglaia Anassillide n. 5/a
Italia	Castelfranco Veneto	Via Noé Bordignon n. 4/D
Italia	Pieve del Grappa	Piazza della Madonnina del Grappa n. 1

A) Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

Servizi per la Disabilità.

Pur sottoposti agli attacchi periodici della pandemia, il 2022 è stato un anno vissuto positivamente grazie alla capacità delle persone che frequentano ed operano nei vari Servizi, di ritrovare una propria normalità pur all'interno di una quotidianità fatta di protocolli, restrizioni, chiusure e normative non sempre facili da interpretare. Il concetto stesso di "disabilità" ha spesso perso il proprio senso di

fronte alla visione di “utenti” alle prese con serietà e competenza con l’uso dei Dispositivi di Protezione previsti dalle norme. Per buona parte dell’anno si è continuato a mantenere nei Centri diurni la presenza dei cluster, a titolo cautelativo, per tenere sotto controllo il contagio, con il seguente esborso economico.

Rispetto al 2021, la frequenza dei Centri diurni e della Comunità Alloggio ha visto un leggero aumento nei numeri. Il progetto *Colibri* è stato attivo per tutto l’anno anche se limitato ai soli week-end. Il co-housing di Volpago, nell’ambito del progetto *Voglio esserci anch’io*, ha visto la permanenza di tutti gli utenti interessati per tutto l’anno. Per il co-housing di Castelfranco si deve registrare la sostituzione di un utente e nel quarto trimestre dell’anno l’arrivo di un nuovo utente in collaborazione con il Comune di Castelfranco Veneto. Continua l’incremento dell’utenza del progetto *Stella Polare*, ad Asolo.

Il ramo B, nel 2022 è stato oggetto di una profonda rivisitazione, quale soggetto promotore delle attività produttive della cooperativa, questo è stato possibile interessando parte di una unità amministrativa quale focal-point per i centri della promozione dei prodotti, con rivisitazione dei siti internet.

Il nuovo assetto del ramo B, esteso anche nella realtà di Vedelago con l’apertura di una unità di assemblaggio, permetterà di poter accogliere nel prossimo futuro, ulteriori forze lavoro dedicate attraverso la stipula di contratti ai sensi dell’art. 14 con Aziende del Territorio.

Sempre nel ramo B continua l’attività della falegnameria a favore dei laboratori, di oggettistica e cassette portabottiglie per le cantine aderenti al progetto *Cantina Solidale*, in cui Vita e Lavoro è presente insieme ad altre tre cooperative del territorio.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Per i Centri diurni e per la Comunità Alloggio sono state presentate le domande di inserimento nel nuovo piano di zona, coerentemente allo status attuale al fine di allineare il numero di posti-utente assegnabili come a suo tempo stabilito dalle autorizzazioni al funzionamento, rendendo coerente anche il Piano di Zona, comprendendo anche i co-housing e l’UET attivate.

L’azione sinergica con altri enti gestori di servizi per la disabilità è sempre più stimolata. Per poter avviare delle attività così come previsto dalla DGR 1375 (che ha sostituito, in pratica, il progetto Rete Job), la cooperativa è entrata nella rete *Synergasia (gen-2021)*, insieme ad un numeroso gruppo di cooperative dei tre Distretti dell’AULSS2, con capofila il Consorzio Intesa-CCA. Ricordiamo, inoltre, che la cooperativa è già capofila della rete *Voglio esserci anch’io*, legata alla Legge 112/2016 (gestione dei due co-housing) ed inserita nella rete *Cantina Solidale*.

Comportamento della concorrenza

Tutti gli enti gestori nell’ambito della Disabilità presenti sul territorio stanno modificando ed arricchendo la loro offerta di servizi, a volte confrontandosi tra loro e con il Servizio Disabilità all’interno del Tavolo dei presidenti e direttori istituito dallo stesso Servizio Disabilità.

Rispetto ai vari servizi, la quasi totalità dei quali è gestita con accordi contrattuali e convenzioni con l’AULSS2 e sulla base delle stesse rette, la concorrenza si basa sulle modalità di esecuzione del servizio stesso, sulla flessibilità e sulla sua qualità: da questo ne deriva l’esigenza di innovare i servizi, pur nel rispetto delle normative, e di avviare un’azione di co-progettazione coinvolgendo da una parte i famigliari-utenti e dall’altra il committente pubblico (AULSS2 e Comuni).

Clima sociale, politico e sindacale

La nomina, il 29.05.2021, di un nuovo Consiglio di Amministrazione ha dato il via ad un nuovo percorso della cooperativa che sembra aver ristabilito un clima interno caratterizzato da fiducia e volontà di collaborazione reciproca tra le varie categorie di soci. Lo stesso clima si respira anche con i molti stakeholder con cui Vita e Lavoro si confronta quotidianamente.

Andamento gestionale della società cooperativa

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.

In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	3.308.782	3.003.475	10,17%
Produzione interna (Pi)	(408)	(898)	54,57%
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	139.628	193.630	(27,89)%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	3.448.002	3.196.207	7,88%
Costi esterni operativi (C-esterni)	1.016.889	923.144	10,15%
VALORE AGGIUNTO (VA)	2.431.113	2.273.063	6,95%
Costi del personale (Cp)	2.199.031	2.096.576	4,89%
Oneri diversi di gestione tipici (al netto dei componenti straordinari)	21.687	22.589	(3,99)%
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	3.237.607	3.042.309	6,42%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	210.395	153.898	36,71%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	155.908	107.876	44,53%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	54.487	46.022	18,39%
Risultato dell'area finanziaria (C)	(27.153)	(26.864)	(1,08)%
RISULTATO CORRENTE	27.334	19.158	42,68%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0%
Componenti straordinari	0	0	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	27.334	19.158	42,68%
Imposte sul reddito	10.191	10.782	(5,48)%
RISULTATO NETTO (RN)	17.143	8.376	104,67%

L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

L'esercizio 2022 chiude con un utile di esercizio di euro 17.143.

In generale il valore della produzione è aumentato del 7,88%; il valore aggiunto è aumentato con una variazione del 7,38% mentre il costo della produzione operativa è aumentato del 6,42%.

Il margine operativo è aumentato del 36,71%.

La variazione del margine operativo di confronto è giustificata dall'aumento dei ricavi dei servizi in convenzione grazie al riconoscimento da parte della Regione dell'aumento delle rette Ulss in convenzione di circa l'8%. I ricavi sono aumentati anche grazie all'aumento degli utenti accolti in Cooperativa e all'aumento dei prodotti venduti dai vari centri che hanno gradatamente ripreso l'attività quasi in maniera normale dopo le chiusure e restrizioni della pandemia.

I ricavi di natura straordinaria relativi in massima parte da contributi a fondo perduto sono diminuiti del 27,89% per effetto della cessata emergenza dovuta alla pandemia.

Nell'esercizio 2022, per effetto del ritorno alla quasi normalità della gestione, dopo la pandemia del 2020, i costi in generale e in particolare il costo dei servizi con particolare riguardo a trasporti, costi per utenti e mensa sono tornati a regime con un aumento di circa il 30%

I costi del personale sono aumentati del 4,89% per effetto della rivalutazione del Tfr, la nuova definizione dei contratti degli operatori socio-assistenziali e la concessione di Welfare sociale.

Gli ammortamenti e accantonamenti sono aumentati del 44,53%; in particolare sono stati fatti degli accantonamenti a fondo rischi in vista del rinnovo del contratto delle Cooperative sociali che

comporterà il riconoscimento di un una-tantum retroattivo anche per il corrente esercizio. La variazione del margine operativo di confronto significativa è giustificata dall'aumento delle rette da convenzione con l'AULSS2 che hanno permesso comunque di coprire i costi della produzione seppure aumentati e gli accantonamenti al Fondo Rischi.

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito.

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario			
IMPIEGHI			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	2.990.659	2.926.531	2,19%
Immobilizzazioni immateriali	1.594.531	1.490.276	7,00%
Immobilizzazioni materiali	1.385.164	1.424.091	(2,73)%
Immobilizzazioni finanziarie	10.964	12.164	(9,87)%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	2.588.497	2.712.486	(4,57)%
Magazzino	19.822	21.841	(9,24)%
Liquidità differite	791.849	380.642	108,03%
Liquidità immediate	1.770.607	2.303.388	(23,13)%
Ratei e risconti	6.219	6.615	(5,99)%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	5.579.156	5.639.017	(1,06)%
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)	2.065.214	2.048.993	0,79%
Capitale sociale	17.299	18.177	(4,83)%
Riserve	2.047.915	2.030.816	0,84%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	2.732.075	2.825.625	(3,31)%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	781.867	764.399	2,29%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	5.579.156	5.639.017	(1,06)%

L'attivo fisso ha subito un incremento pari al 2,19% per effetto di incrementi dovuti ai lavori di ristrutturazione iniziati in alcuni centri detenuti in convenzione e di proprietà dei Comuni, al netto di decrementi per effetto delle quote di ammortamento annuo.

L'attivo corrente è diminuito del 4,57% dovuto all'effetto combinato della diminuzione delle liquidità immediate ed all'incremento invece delle liquidità differite. Tale dinamica si spiega con un temporaneo ritardo del pagamento delle rette dei servizi in convenzione da parte dell'AULSS2. I mezzi propri sono stabili con una variazione dello 0,79%; le passività consolidate sono diminuite del 3,31% per effetto dell'estinzione parziale dei mutui in corso, mentre le correnti sono leggermente aumentate del 2,29%.

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo "funzionale" lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale			
CAPITALE INVESTITO			
Aggregati	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	5.569.210	5.629.123	(1,06)%
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	9.946	9.894	0,53%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	5.579.156	5.639.017	(1,06)%

CAPITALE DI FINANZIAMENTO

MEZZI PROPRI* (MP)	2.065.214	2.048.993	0,79%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	1.513.983	1.720.794	(12,02)%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	1.999.959	1.869.230	6,99%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	5.579.156	5.639.017	(1,06)%

* Si precisa che le azioni proprie, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono detratte dai mezzi propri.

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) <i>(Risultato netto/Mezzi propri)</i>	0,83%	0,41%
ROE Lordo (Return on Equity) <i>(Risultato Lordo/Mezzi propri)</i>	1,33%	0,93%
ROI (Return on investment) <i>(Risultato operativo/CIO-Passività operative)</i>	1,57%	1,22%
ROA (Return on assets) <i>(Risultato operativo / Totale attivo)</i>	0,98%	0,82%
ROS (Return on sales) <i>(Risultato operativo/Ricavi di vendite)</i>	1,65%	1,53%

Indicatori finanziari

Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Indicatori di solidità

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura <i>(Mezzi propri – Attivo fisso)</i>	(925.445)	(877.538)
Quozienti primario di struttura <i>(Mezzi propri / Attivo fisso)</i>	0,69	0,70
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso</i>	1.806.630	1.948.087
Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,60	1,67

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario

Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	1,70	1,75
Quoziente di indebitamento finanziario <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,73	0,84

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità <i>(Attivo corrente – Passività correnti)</i>	1.806.630	1.948.087
Quozienti di disponibilità <i>(Attivo corrente / Passività correnti)</i>	3,31	3,55
Margine di tesoreria <i>(Liquidità differite +Liquidità immediate) – Passività correnti</i>	1.780.589	1.919.631
Quoziente di tesoreria <i>(Liquidità differite +Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	3,28	3,51

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta rappresenta uno degli strumenti per individuare e illustrare la situazione finanziaria nel breve e nel medio/lungo termine.

Di seguito, lo schema contenuto nell'OIC 6. Nonostante il documento non sia più in vigore a partire dai bilanci dell'esercizio 2017, si ritiene che lo schema possa essere utilizzato come uno strumento utile di informativa per la composizione degli indicatori finanziari della relazione sulla gestione.

Posizione Finanziaria netta			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Disponibilità liquide (CIV)	1.770.607	2.303.388	(23,13)%
Altre attività finanziarie correnti (CIII)	0	0	0%
Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi)	0	0	0%
Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi, fatta eccezione per la parte corrente dell'indebitamento non corrente)	213.833	211.002	1,34%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	0	0	0%
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	0	0	0%

Debiti per leasing finanziario correnti (NI)	0	0	0%
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	1.556.774	2.092.386	(25,60)%
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	1.300.150	1.509.792	(13,89)%
Obbligazioni emesse (D1 + D2)	0	0	0%
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanz. oltre 12 m)	0	0	0%
Debiti per leasing finanziario non correnti (NI)	0	0	0%
Indebitamento finanziario non corrente (b)	(1.300.150)	(1.509.792)	13,89%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA o indebitamento finanziario netto (c = a+b)	256.624	582.594	(55,95)%

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta nettamente migliorata con una diminuzione pari al 55,95% rispetto l'esercizio precedente.

Analisi della dinamica finanziaria

I flussi finanziari dell'esercizio corrente sono evidenziati dal seguente rendiconto finanziario:

Rendiconto Finanziario Indiretto		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.143	8.376
Imposte sul reddito	10.191	10.782
Interessi passivi/(attivi)	28.557	26.864
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	55.891	46.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	249.471	156.112
Ammortamenti delle immobilizzazioni	105.548	107.876
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	355.019	263.988
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	410.910	310.010
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.019	2.356
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(385.207)	167.862
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	49.063	20.859
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.619	1.745
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(14.547)	(19.608)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(42.553)	21.744
Totale variazioni del capitale circolante netto	(389.606)	194.958
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	21.304	504.968
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.557)	(26.864)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.191)	(10.782)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(135.550)	(176.476)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(174.298)	(214.122)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(152.994)	290.846
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.930)	(22.036)
Disinvestimenti	0	6.832
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(143.169)	(30.718)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(172.099)	(45.922)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	441	3.641
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(207.251)	(208.015)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	697	0
(Rimborso di capitale)	(1.575)	(7.101)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(207.688)	(211.475)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(532.781)	33.449
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.2297.925	2.261.129
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.463	8.810
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.303.388	2.269.939
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.752.800	2.297.925
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	17.807	5.463
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.770.607	2.303.388
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori di produttività

INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo del lavoro su ricavi	0,665	0,698
Numero medio di dipendenti	0	0
Valore Aggiunto operativo per dipendente	0	0

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La Cooperativa ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi cui la società cooperativa è esposta.

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

I cicli finanziari non presentano fenomeni di forte stagionalità e la posizione finanziaria netta viene mantenuta sotto controllo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di Liquidità.

Non si segnalano significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia per quanto riguarda le attività finanziarie che da quelle delle fonti di investimento.

Le linee di credito disponibili sono adeguate alle necessità.

Rischio di Cambio.

Non vi sono esposizioni in valuta estera.

3.2 Rischi non finanziari

Rischi di fonte interna.

Non vi sono rischi nel processo di delega in quanto ruoli e responsabilità sono definiti.

I livelli di formazione e di turnover delle risorse umane risultano nella normalità.

Sono state rafforzate le misure per prevenire i rischi di frode, furto, perdita di dati informatici, ecc.

Le procedure interne di gestione delle informazioni risultano adeguate alla organizzazione sviluppata in più sedi operative.

Rischio di dipendenza.

I servizi socio-assistenziali in convenzione con l'AULSS2 assorbono circa il 92% del valore della produzione, quantunque i servizi in convenzione sono stati affidati alla Cooperativa sin dalla propria costituzione risalente al 1981.

Rischi di fonte esterna.

Non vi sono rischi di mercato e/o rischi di volume/prezzo.

Non vi sono rischi di normativa: ad esempio rischi di modifiche legislative.

Non vi sono rischi di eventi catastrofici e di concorrenza.

Rischio paese.

La cooperativa non opera in aree geografiche che potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Informativa sul personale

Sono riportate in forma tabellare le informazioni concernenti i seguenti aspetti:

- la composizione e il turnover;
- la formazione;
- le modalità retributive;
- le misure di sicurezza adottate

Composizione	Direttore	Coordinatori	Educatori	Operatori	Operai	Altre categorie	Impiegati
Uomini (numero)	1	1	2	7	2	0	0
Donne (numero)	0	5	15	44	0	4	5
Età media	64	44	41	46	49	52	38
Anzianità lavorativa media	36	15	13	11	10	5	15
Contratto a tempo indeterminato	1	4	15	45	2	4	5
Contratto a tempo	0	2	2	6	0	0	0

determinato							
Altre tipologie	0	0	0	0	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	0	6	12	2	1	1	1
Titolo di studio: Diploma			5	31	0	0	4
Titolo di studio: Licenza media	0	0	0	18	1	3	0

Turnover	1/1	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria (da determinato a indeterminato)	Passaggi di livello	31/12
Contratto a tempo indeterminato	74	1	6	7		76
Direttore	1	0	0			1
Coordinatori	5	0	2		1	4
Educatori	14	1	1	2	-1	15
Operatori	45	0	3	3	-20	25
Operatori C2					+20	20
Operai	1	0	0	1		2
Altre categorie	4	1	1			4
Impiegati	4	0	0	1		5
Contratto a tempo determinato	13	10	6			10
Direttore	0	0	0			0
Coordinatori	0	2	0			2
Educatori	3	2	2	1		2
Operatori	6	6	2	4		6
Operai	1	0	1	1		0
Altre categorie	0	0	0			0
Impiegati	2	0	1	1		2

Formazione	Direttore	Coordinatori	Educatori	Operatori	Operai	Altre categorie	Impiegati
Ore di formazione dipendenti	39	272	772,50	1156	40	46,5	82,5
Totale ore di Formazione							2408,5

Modalità retributive	Direttore	Coordinatori	Educatori	Operai	Altre categorie
Retribuzione media lorda a tempo indeterminato/determinato	2.879	2.528	2.069	1.355	1.150

Non sono state registrate o verificate:

- cause di eventuali morti e/o infortuni gravi sul lavoro registrate fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti a carico dell'azienda per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Informativa sull'ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali la nostra società Cooperativa non effettua operazioni dannose per l'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni	0
Fabbricati	0
Impianti e macchinario	3.325
Attrezzature industriali e commerciali	8.580
Altri beni materiali	16.157

Nel corso dell'esercizio 2023 si prevede di iniziare o effettuare i seguenti interventi:

- Centro Diurno di Montebelluna: per quanto riguarda la progettazione e costruzione dell'immobile ove avrà sede il Centro Diurno di Montebelluna, la Ditta DBA Pro S.p.A. da S. Stefano di Cadore (BL) incaricata nella progettazione, ha già presentato presso il Comune di Montebelluna il progetto per il rilascio del permesso a costruire. Si è in attesa dell'autorizzazione alla realizzazione che deve essere rilasciata dalla Regione Veneto essendo un immobile destinato a servizi sociali, autorizzazione ritardata dal fatto che il Centro di via Ferratine pur essendo solamente uno spostamento di un centro già operativo, non era stato inserito nel Piano di Zona. L'intervento del Presidente con i rispettivi riferimenti territoriali hanno promosso l'iter affinché fosse inserito, questo dovrebbe far sì a breve di poter ricevere l'autorizzazione a costruire;
- Centro Diurno di Castelfranco Veneto: la realizzazione del nuovo laboratorio è iniziata, si prevede la conclusione dell'opera nel corso del 2023, la complessiva di circa € 160.000,00 che verrà finanziata da fonti proprie, non registra variazioni. Essendo l'immobile di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto è stato accordato con lo stesso una proroga del contratto di comodato in essere dal 2028 al 2040 al fine di ammortizzare la spesa in un periodo più lungo;
- Centro Diurno di Vedelago: sono iniziati a fine anno i lavori per la realizzazione di una nuova copertura esterna in ampliamento all'immobile. L'incarico per la progettazione e direzioni lavori è stato affidato al Geom. Cremasco Enrico da Vedelago, il progetto è già stato approvato dal Comune di Vedelago. Essendo l'immobile di proprietà del Comune di Vedelago è stato accordato con lo stesso una proroga del contratto di comodato in essere dal 2034 al 2050 al fine di ammortizzare la spesa in un periodo più lungo;
- Comunità Alloggio "Casa dei Giacinti" di Volpago del Montello: realizzazione di un impianto di riqualificazione per l'efficientamento energetico della Comunità, per il quale è già stata realizzata la progettazione da parte della Ditta F&M Divisione Impianti di Mirano (VE) con affidamento dei lavori, tramite gara, alla Ditta Team Energy s.r.l. da Caerano di San Marco (TV). I lavori iniziati termineranno nel corso del 2023. L'importo complessivo di € 264.900,00 verrà finanziato per € 163.900,00 con cessione del credito ad un Istituto di Credito usufruendo dell'Ecobonus 110% e per la quota restante con fonti proprie.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state intraprese strategie particolari nell'acquisizione di nuove conoscenze tecniche e scientifiche, anche se i nostri sforzi sono sempre rivolti anche alla ricerca ed allo sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La nostra attività è piuttosto autonoma, è rivolta prevalentemente alla coltivazione dei rapporti con i soggetti non legati a noi da vincoli – diretti o indiretti – di partecipazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'esercizio in corso fino alla data odierna non registra particolari fatti di rilievo.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità; essendo il grado di esposizione ai suddetti rischi ritenuto molto basso.

Direzione e coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o Enti secondo quanto stabilito dagli Art. 2497 septies e 2497 septies del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto evidenziato nei punti precedenti ed il prevedibile corso del mercato fanno supporre una conservazione delle dimensioni e dei risultati ottenuti nell'esercizio in esame.

Certificazione del bilancio da parte di società di revisione

Il bilancio della nostra società non è soggetto a certificazione da parte di società di revisione.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato di esercizio al 31/12/2022	Euro	17.143
3% ai Fondi Mutualistici per la promozione e sviluppo	Euro	514
30% a riserva legale	Euro	5143
a riserva straordinaria indivisibile	Euro	11.486

Conclusioni

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornirVi informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso. Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Bellò Paolo)



**Bilancio al
31.12.2022 e
Nota Integrativa**

VITA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIAVE 13 31044 MONTEBELLUNA (TV)
Codice Fiscale	01245940265
Numero Rea	TV TV-152023
P.I.	01245940265
Capitale Sociale Euro	17299.400000
Forma giuridica	SOC.COOP. SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A150075

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	52	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	52	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.403	446
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	900	2.040
6) immobilizzazioni in corso e acconti	187.509	46.155
7) altre	1.399.831	1.435.524
Totale immobilizzazioni immateriali	1.589.643	1.484.165
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.327.576	1.369.076
2) impianti e macchinario	5.874	4.266
3) attrezzature industriali e commerciali	15.427	11.127
4) altri beni	36.287	39.622
Totale immobilizzazioni materiali	1.385.164	1.424.091
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.894	9.894
Totale partecipazioni	9.894	9.894
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.894	9.894
Totale immobilizzazioni (B)	2.984.701	2.918.150
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.587	14.198
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.164	4.303
4) prodotti finiti e merci	4.071	3.340
Totale rimanenze	19.822	21.841
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	675.342	290.135
Totale crediti verso clienti	675.342	290.135
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.280	79.833
Totale crediti tributari	91.280	79.833
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.175	10.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.070	2.270
Totale crediti verso altri	26.245	12.944
Totale crediti	792.867	382.912
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.752.800	2.297.925
3) danaro e valori in cassa	17.807	5.463
Totale disponibilità liquide	1.770.607	2.303.388
Totale attivo circolante (C)	2.583.296	2.708.141

D) Ratei e risconti	11.107	12.726
Totale attivo	5.579.156	5.639.017
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.299	18.177
IV - Riserva legale	471.119	468.400
V - Riserve statutarie	1.195.209	1.189.596
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	364.444	364.444
Totale altre riserve	364.444	364.444
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.143	8.376
Totale patrimonio netto	2.065.214	2.048.993
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.000	11.007
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	11.007
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.026.960	952.032
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.833	211.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.300.150	1.509.792
Totale debiti verso banche	1.513.983	1.720.794
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	13
Totale acconti	0	13
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.638	181.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	230.638	181.575
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.321	65.042
Totale debiti tributari	56.321	65.042
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.628	82.565
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.628	82.565
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.159	206.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.018	10.272
Totale altri debiti	217.177	217.214
Totale debiti	2.091.747	2.267.203
E) Ratei e risconti	345.235	359.782
Totale passivo	5.579.156	5.639.017

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.308.782	3.003.475
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(408)	(898)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.969	7.504
altri	125.659	186.126
Totale altri ricavi e proventi	139.628	193.630
Totale valore della produzione	3.448.002	3.196.207
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.580	123.870
7) per servizi	863.755	771.844
8) per godimento di beni di terzi	30.943	25.973
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.539.113	1.505.163
b) oneri sociali	431.973	425.698
c) trattamento di fine rapporto	199.121	156.112
e) altri costi	28.824	9.603
Totale costi per il personale	2.199.031	2.096.576
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.691	37.146
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.857	70.730
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	360	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	105.908	107.876
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.611	1.457
12) accantonamenti per rischi	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	21.687	22.589
Totale costi della produzione	3.393.515	3.150.185
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	54.487	46.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.882	5.462
Totale proventi diversi dai precedenti	2.882	5.462
Totale altri proventi finanziari	2.882	5.462
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.035	32.326
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.035	32.326
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.153)	(26.864)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.334	19.158
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.191	10.782
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.191	10.782
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.143	8.376

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.143	8.376
Imposte sul reddito	10.191	10.782
Interessi passivi/(attivi)	28.557	26.864
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	55.891	46.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	249.471	156.112
Ammortamenti delle immobilizzazioni	105.548	107.876
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	355.019	263.988
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	410.910	310.010
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.019	2.356
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(385.207)	167.862
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	49.063	20.859
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.619	1.745
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.547)	(19.608)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(42.553)	21.744
Totale variazioni del capitale circolante netto	(389.606)	194.958
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	21.304	504.968
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.557)	(26.864)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.191)	(10.782)
(Utilizzo dei fondi)	(135.550)	(176.476)
Totale altre rettifiche	(174.298)	(214.122)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(152.994)	290.846
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.930)	(22.036)
Disinvestimenti	-	6.832
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(143.169)	(30.718)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(172.099)	(45.922)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	441	3.641
(Rimborso finanziamenti)	(207.251)	(208.015)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	697	-
(Rimborso di capitale)	(1.575)	(7.101)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(207.688)	(211.475)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(532.781)	33.449
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.297.925	2.261.129
Danaro e valori in cassa	5.463	8.810

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.303.388	2.269.939
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.752.800	2.297.925
Danaro e valori in cassa	17.807	5.463
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.770.607	2.303.388

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come previsto dall'Oic 10 e dall'art. 2425-ter del Codice civile la società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio della Cooperativa con le variazioni della situazione finanziaria. Pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui la società ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché dei relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che è stato adottato il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostituito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Si segnala che la voce "dividendi ed acconti su dividendi pagati" accoglie il pagamento del 3% dell'utile maturato dell'esercizio precedente effettuato al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione come previsto dalla normativa in vigore e deliberato dall'assemblea dei soci della Cooperativa in sede di approvazione del bilancio e destinazione dell'utile.

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento/decremento delle disponibilità liquide deriva principalmente dai flussi che si sono generati nelle rispettive aree.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Attività svolta

La Cooperativa opera prevalentemente nel settore dei servizi socio-sanitari, in convenzione con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana attraverso l'erogazione di servizi ai soggetti con disabilità personali, famigliari dei soci fruitori o cittadini dei Comuni soci con esigenze educative e di integrazione sociale. Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso del 2022 si rinvia alla relazione sulla gestione che forma parte integrante del presente bilancio e né da esauriente illustrazione.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1 codice civile.

E' stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera e per esporre i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi della L.59/92 e quelli seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 c.c. Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non vi sono casi eccezionali di cui all'ex art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente, non si riscontra alcun impatto in quanto non è stato effettuato alcun cambiamento nell'adozione dei principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi ed ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e quindi esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove ciò non sia espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Continuità dell'impresa

La valutazione delle voci di bilancio e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile è stata effettuata sulla base delle risultanze del presente bilancio e su un'analisi dell'andamento prospettico della gestione nei successivi 12 mesi. In particolare non sussistono incertezze sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, con potenziale attitudine alla produzione di reddito quantomeno nei prossimi 12 mesi in quanto la società dimostra di:

1 soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;

2. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
3. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione;
4. non avere altri elementi di rischio di carattere operativo o di mercato che emergano dal bilancio e /o dalla valutazione prospettica della gestione nei prossimi 12 mesi

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno tale condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

- I costi ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.
- Le concessioni, licenze, marchi e simili sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.
- Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con quote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le spese "incrementative" sono state eventualmente imputate al costo di acquisto dei cespiti solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero al fine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni medesimi. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per il presente esercizio, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non ci sono operazioni di questa natura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore ad eccezione delle seguenti che sono state svalutate (art. 2426 n. 3). Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Sulle partecipazioni immobilizzate non esistono restrizioni di qualsiasi natura alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Rimanenze

Le Rimanenze di Magazzino costituite da materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati acquisiti e merci giacenti a fine esercizio sono iscritte al costo di acquisto. Il valore così ottenuto non differisce sostanzialmente dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio. I prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti.

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti (nell'attivo circolante)

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

In base al principio della "rilevanza" il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nemmeno ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al

netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo, iscritto in bilancio è rilevato al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Il Fondo, pertanto, non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente. In base al principio della "rilevanza" Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nemmeno ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono eventualmente indicati successivamente nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

Altre informazioni

La società rispetta le principali disposizioni in vigore in tema di prevenzione e gestione della sicurezza, con particolare riferimento ai Dlgs 81/2008 e 106/2009; inoltre ha attuato i provvedimenti necessari per rispettare la normativa sulla "privacy" e adotta le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia per prevenire e contenere la diffusione del Covid 19.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	52	52
Totale crediti per versamenti dovuti	52	52

La variazione intervenuta rispetto al bilancio dell'esercizio precedente si riferisce a due quote sociali non ancora incassate a fine anno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I criteri di valutazione sono espressi in apposita sezione della nota integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.486	4.160	46.155	1.682.997	1.758.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.040	2.120	-	247.473	274.633
Valore di bilancio	446	2.040	46.155	1.435.524	1.484.165
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.815	-	141.354	-	143.169
Ammortamento dell'esercizio	858	1.140	-	35.693	37.691
Totale variazioni	957	(1.140)	141.354	(35.693)	105.478
Valore di fine esercizio					
Costo	27.301	4.160	187.509	1.682.997	1.901.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.898	3.260	-	283.166	312.324
Valore di bilancio	1.403	900	187.509	1.399.831	1.589.643

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" pari ad € 1.815 è dovuto alle spese sostenute per:

Unità Amministrativa:

- acquisto licenze Office e PDF per € 830

Unità di Asolo

- acquisto di licenza Office per € 115.

Unità di Caonada

- acquisto di licenza Office per PC e Server per € 115.

Unità di Castelfranco Veneto

- acquisto di licenza Office per € 115.

Sede di Montebelluna

- acquisto di licenza Office per € 205.

Unità di Pederobba

- acquisto di licenza Office per PC e Server per € 320.

Unità di Vedelago

- acquisto di licenza Office per PC e Server per € 115.

Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili:

La voce " Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili:" non ha registrato incrementi:

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti:

Le immobilizzazioni immateriali in corso hanno subito le seguenti variazioni:

- € 20.000,00 per acconto sulle spese di miglioramento per l'unità di Vedelago per la realizzazione di una tettoia;

- € 232,00 sostenute per spese relative al nuovo Centro Diurno di Montebelluna;

- € 119.640,30 per acconto sulle spese di progettazione dell'impianto di riqualificazione per l'efficientamento energetico della Comunità Alloggio "Casa dei Giacinti" di Volpago del Montello;

- € 1.481,16 per acconto sui lavori di miglioramento della connettività del Centro di Castelfranco Veneto.

Altre: Immobilizzazioni immateriali:

Si segnala che tra le "altre immobilizzazioni immateriali" è iscritto per il valore netto contabile di € 1.217.320 il diritto di proprietà superficaria per la durata di 99 anni, a decorrere dal 15 settembre 2004 sul fabbricato ad uso assistenziale-sanitario sito nel comune di Volpago del Montello (TV) e della relativa area scoperta ad uso pertinenziale acquistato dalla Fondazione "Il Nostro Domani onlus" di Silea, ove ha sede la Comunità Alloggio "Casa dei Giacinti" con rogito del Notaio Marco Tottolo con studio in Castelfranco Veneto Rep. 14389 racc. 8701.

L'acquisto del diritto di superficie con scadenza originaria di novantanove anni a decorrere dal 2004, anno di acquisto del diritto da parte della Fondazione "Il Nostro Domani Onlus", prevede che allo scadere del termine il Comune di Volpago del Montello diventerà proprietario di tutte le opere sopra eseguite. Ai fini di maggior chiarezza si precisa che il diritto di superficie, comprensivo degli oneri accessori è stato pertanto iscritto tra le "altre immobilizzazioni immateriali" nel rispetto dell'OIC 16, Oic 24 e dal Documento n.16 del Irdced ed è stato ammortizzato a quote costanti in funzione della durata legale del contratto essendo a tempo determinato per n. 85 anni.

Alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" non si sono registrati incrementi

Ciò premesso il valore netto contabile delle "altre immobilizzazioni immateriali" è così determinato:

- Migliorie e manutenzione dell'immobile sito in Vedelago € 108.979
- Migliorie e manutenzione dell'immobile sito in Castelfranco Veneto € 2.999
- Migliorie e manutenzione dell'immobile sito in Montebelluna "Villa Polin" € 63.410
- Migliorie e manutenzione dell'immobile sito in Volpago del Montello € 3.799
- Diritto di superficie Immobile sito in Volpago del Montello "Casa dei Giacinti" € 1.217.320
- Altri oneri pluriennali Pederobba € 3.324

TOTALE € 1.399.831

Immobilizzazioni materiali

I criteri di valutazione sono espressi in apposita sezione della nota integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.767.474	59.733	163.473	558.473	2.549.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	398.398	55.467	152.346	518.851	1.125.062
Valore di bilancio	1.369.076	4.266	11.127	39.622	1.424.091
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.325	8.580	16.157	28.062
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(870)	-	(870)
Ammortamento dell'esercizio	41.500	1.717	5.150	19.492	67.859
Totale variazioni	(41.500)	1.608	4.300	(3.335)	(38.927)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.767.474	63.058	172.053	574.630	2.577.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	439.898	57.184	156.626	538.343	1.192.051
Valore di bilancio	1.327.576	5.874	15.427	36.287	1.385.164

La voce "Terreni e fabbricati" non è stata movimentata nell'esercizio.

Ai sensi dell'OIC 16 si comunica che il valore dei fabbricati non incorpora anche il valore del terreno che è stato rilevato analiticamente in base al costo di acquisto. Il dettaglio della voce si compone come di seguito specificato:

	TERRENI	FABBRICATI	COSTRUZIONI LEGGERE
COSTO	380.000	1.383.323	4.151
FONDI AMMORTAMENTO	0	435.747	4.151
VALORE DI BILANCIO	380.000	947.576	0

Il costo storico di tali beni è da imputare a:

- costruzioni leggere per un importo di € 4.151 completamente ammortizzate;
- n.1 terreno situato nel Comune di Pederobba sul quale è stata costruita la nuova struttura per il Centro Diurno per persone con disabilità per € 380.000 ultimata nel 2012;
- n.1 immobile detenuto nel comune di Pederobba dove è situato il Centro Diurno iscritto nel presente bilancio al costo di costruzione per un importo pari ad € 1.383.323.

Non sono state eseguite rettifiche di valore.

La voce "Impianti e macchinario" è stata incrementata per i seguenti acquisti:

1. Unità Operativa di Volpago del Montello:

- acquisto n. 1 impianto a chiamata agg. terminale di € 3.324

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è stata incrementata per i seguenti acquisti:

1. Unità Operativa di Caonada:

- acquisto di n. 1 piano cottura per € 327;
2. Unità Operativa di Castelfranco Veneto:
- acquisto di n. 1 aspirapolvere Rica per € 56;
 - acquisto di n. 1potatore Greenworks per € 258;
 - acquisto di n. 1 tagliasiepi a batteria per € 102;
 - acquisto di n. 1 trattorino OM 103 per € 2.779
 - acquisto di una lavatrice per € 269;
 - acquisto di n. 1 piano cottura per € 343;

3. Unità Operativa di Volpago del Montello:

- acquisto di n. 2 piani di cottura per € 982;
- acquisto di n. 1 lavatrice per € 3.976;

Tale voce è stata decrementata per le seguenti dismissioni:

1. Unità Operativa di Volpago:

- dismissione di lavastoviglie per un costo storico di € 100 totalmente ammortizzata;

2. Unità Operativa di Caonada

- dismissione di un piano cottura per un costo storico di € 770 totalmente ammortizzato;

La voce "Altri beni" è stata incrementata per i seguenti acquisti:

1. Unità Operativa di Asolo:
 - acquisto di n. 1 video per € 190;
 - acquisto di n. 1 PC per € 690;
 - acquisto di n. 1 access point per € 180;
2. Unità Operativa di Castelfranco Veneto:
 - acquisto di n. 1 video per € 190;
 - acquisto di n. 1 PC per € 690;
 - acquisto di n. 1 computer portatile per € 650;
 - acquisto di n. 1 telefono portatile per € 41;
 - acquisto di n. 1 access point per € 170;
 - acquisto di mobili e arredi per € 334;
3. Unità Operativa di Montebelluna:
 - acquisto di n. 1 computer portatile per € 620;
 - acquisto di n. 1 computer per € 690;
 - acquisto di n. 1 video per € 190
4. Unità Operativa di Pederobba:
 - acquisto di n. 1 computer portatile per € 620;
 - acquisto di n. 2 computer per € 1.380;
 - acquisto di n. 2 telefoni digitali per € 79;
 - acquisto di n. 2 video per € 380;
 - acquisto di un videoproiettore per € 570
5. Unità di Operativa di Caonada :
 - acquisto di n. 1 computer portatile di € 650;
6. Unità Operativa di Volpago del Montello:
 - acquisto di n. 1 video per € 190;
7. Unità Amministrativa:
 - acquisto di dispositivo audio per € 285;
 - acquisto di n. 5 PC per € 3.300.
 - acquisto di n. 1 computer portatile per € 650;
 - acquisto di n. 6 video per € 1.079
8. Unità Operativa di Paderno
 - acquisto di n. 1 telefono cellulare per € 176;
9. Unità Operativa di Vedelago
 - acquisto di n. 1 computer per € 690

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per le singole categorie di cespiti:

CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	3 %
Impianti	15 %
Impianti di allarme	30 %
Impianti di aspirazione	15 %
Macchinari ed Attrezzature ind.li e comm.li	15 %
Attrezzature agricole	9 %
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12 %
Macchine elettromecc. d'ufficio	20 %
Autocarri/Autoveicoli	25 %
Beni inferiori euro 516	100 %

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.894	9.894
Valore di bilancio	9.894	9.894
Valore di fine esercizio		
Costo	9.894	9.894
Valore di bilancio	9.894	9.894

Partecipazioni verso altre imprese non controllate né collegate

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione; nel corso dell'esercizio non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, oltre a normali rapporti commerciali.

Nessuna rivalutazione, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 342/2000, è stata effettuata sulla partecipazione in imprese controllate e altre.

Le partecipazioni in "Altre imprese" si riferiscono alle partecipazioni nelle seguenti Società:

- Società N.O.I. Nuovi Orizzonti Informatici Società Cooperativa Sociale-Onlus con sede legale in Via del Credito N. 5 - 31033 Castelfranco Veneto (TV): quota posseduta € 5.165;
- Consorzio Provinciale INTESA-CCA Società Cooperativa Sociale Consortile con sede legale in Via Marchesi n.7 - 31057 Silea (TV): quota posseduta € 4.458;
- Organizzazione produttori Ortofrutticoli Veneto S.c.a. con sede legale in Via Bellini n.2- 31059 Zero Branco (TV): quota posseduta € 258;
- CONAI Consorzio nazionale Imballaggi con sede in Viale dell'Astronomia n.30 - Roma: quota posseduta € 13.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Si riportano di seguito dettagli sulle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.198	(1.611)	12.587
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.303	(1.139)	3.164
Prodotti finiti e merci	3.340	731	4.071
Totale rimanenze	21.841	(2.019)	19.822

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non ci sono immobilizzazioni di questa natura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	290.135	385.207	675.342	675.342	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	79.833	11.447	91.280	91.280	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.944	13.301	26.245	25.175	1.070
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	382.912	409.955	792.867	791.797	1.070

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.

Il saldo del fondo svalutazione comprende unicamente il fondo fiscalmente riconosciuto ex art. 106 Tuir, pari a euro 1.996

All'inizio dell'esercizio il fondo era composto da accantonamenti ex art. 106 del TIUR è stato ridotto ed adeguato in funzione del potenziale rischio sui crediti in essere al 31.12.2022, con esclusione di quelli nei confronti della ULSS. In dettaglio:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
Valore inizio esercizio	euro	3.100
Accantonamenti esercizio	euro	360
Utilizzo nell'esercizio	euro	1.464
Valore fine esercizio	euro	1.996

I crediti verso clienti, al lordo del relativo F.do Svalutazione crediti, al 31/12/2022 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
CLIENTI	118.656	186.128	304.784
CREDITI VERSO ULSS (fatt emesse)	9.044	-9.044	0
CLIENTI C/ FATTURE DA EMETTERE	165.535	207.018	372.553
TOTALI	293.235	384.102	677.337

Si evidenzia che l'importo delle fatture da emettere è relativo a:

- fatturazione per rimborsi spese;
- corrispettivi GSE;
- corrispettivi per la gestione dei servizi resi verso Ulss fatturati nel 2022 a seguito di approvazione dei relativi rendiconti.
- corrispettivi per servizi vari

La voce C Il 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le seguenti poste:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
ERARIO C/IVA	59.105	9.495	68.600
ERARIO C/IRAP	5.130	-4.457	673

IRRARIO C/IRES	1.379	-756	623
IRRARIO C/IRPEF BONUS DL 3/2020	12.815	-6.371	6.444
CREDITO D'IMPOSTA (legge 178/2020)	1.404	399	1.803
CREDITO D'IMPOSTA (legge 91/2022)	0	13.138	13.138
TOTALI	79.833	11.448	91.281

La voce C.II.5 - quater) "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" comprende i seguenti crediti non commerciali:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
ACCREDITI DA RICEVERE	3.329	4.397	7.726
ANTICIPI A FORNITORI	2.274	4.577	6.851
CREDITI PER INTERESSI ATTIVI	20	13	33
CREDITI VERSO INPS/INAIL	649	-509	140
CREDITI PER TURISMO IN RETE	185	0	185
CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	2.903	-402	2.501
CREDITI VERSO FONDIMPRESA	1.317	3.670	4.987
DEPOSITI CAUZIONALI	0	1.050	1.050
CREDITI VERSO FONDI	0	1.108	1.108
CREDITI DIVERSI	87	507	594
TOTALI	10.674	14.501	25.175

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo" comprende i seguenti crediti non commerciali:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	2.270	-1.200	1.070
TOTALI	2.270	-1.200	1.070

Il saldo dei depositi cauzionali attivi € 1.070 così costituito:

- € 1.050 al versamento di n. 3 mesi di affitto all' AEEP - Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto, come previsto dal contratto di locazione stipulato per l'appartamento sito a Castelfranco Veneto in Via N. Bordignon n. 4/D - Complesso Canaletto - nel quale è stato attivato un progetto di co-housing per persone con disabilità in collaborazione con l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana-Distretto di Asolo ed il Comune di Castelfranco Veneto
- € 10 per deposito cauzionale chiavette del caffè;
- €10 per deposito cauzionale tessere carburante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Sono tutti relativi a debitori nazionali. Non vi sono crediti in valuta.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	675.342	675.342
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	91.280	91.280
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.245	26.245
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	792.867	792.867

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti di questa natura.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.297.925	(545.125)	1.752.800
Denaro e altri valori in cassa	5.463	12.344	17.807
Totale disponibilità liquide	2.303.388	(532.781)	1.770.607

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

Descrizione	Esercizio corrente		Totale
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	
VOLKSBANK - BANCA POPOLARE	990.286	0	990.286
INTESA SANPAOLO SPA	398.874	0	398.874
VOLKSBANK C/C VINCOLATO	351.039	0	351.039
INTESA SAN PAOLO SPA per donazioni	11.821	0	11.821
INTESA SAN PAOLO SPA PARTITE VIAGGIANTI	780	0	780
Totali	1.752.800	0	1.752.800

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.726	(1.619)	11.107
Totale ratei e risconti attivi	12.726	(1.619)	11.107

Si procede alla illustrazione della composizione della voce risconti attivi

DESCRIZIONE	IMPORTO
ABBONAMENTI E RIVISTE	162
BOLLI AUTOVETTURE	322
BOLLI FURGONI	306
SPESE ESTINZIONE GARANZIA	70
COSTI DI TRANSAZIONE MUTUO	1.222
FIDEIUSSIONI	1.812
MANUTENZIONE E RIP. IMPIANTI TELEFONICI	126
MANUTENZIONE E RIP. IMPIANTI PROPRI	187
MANUTENZIONE ESTINTORI	220
MANUTENZIONE E RIP. MACCHINE UFFICIO	105

ONERI REGISTRAZIONE CONTRATTO	370
SPESE POSTALI	12
PROGRAMMI ANNUALI PER P.C.	756
SPESE ASPORTO RIFIUTI	88
SPESE SITO INTERNET	29
COSTI PLURIENNALI MUTUO VOLPAGO	4.888
CANONE LOCAZIONE VETTURA	432
TOTALI	11.107

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 17.299,40, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in quote di nominali € 25,82 o multipli di € 25,82 ed ha subito le seguenti variazioni:

- si è incrementato per € 697,14;
- ha subito decrementi per € 1.575,02;

rispetto al valore di inizio esercizio che era pari a € 18.177,28

In merito al numero dei soci sono intervenute le seguenti modifiche e movimentazioni che si riassumono qui di seguito:

- il numero di soci al 31.12.2021 era pari a 190 unità;
- il numero dei soci dimessi in corso d'anno ammonta a 19 unità;
- il numero di nuovi soci ammessi in corso d'anno ammonta a 25 unità;

pertanto il numero dei soci al 31.12.2022 è pari a 196 unità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	18.177	697	1.575		17.299
Riserva legale	468.400	2.719	-		471.119
Riserve statutarie	1.189.596	5.613	-		1.195.209
Altre riserve					
Varie altre riserve	364.444	-	-		364.444
Totale altre riserve	364.444	-	-		364.444
Utile (perdita) dell'esercizio	8.376	17.143	8.376	17.143	17.143
Totale patrimonio netto	2.048.993	26.172	9.951	17.143	2.065.214

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art.88 T.U.)	364.444
Totale	364.444

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di

alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna omonima, con l'ausilio di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	17.299	Di capitale	B	17.299
Riserva legale	471.119	Da utili	B	471.119
Riserve statutarie	1.195.209	Da utili	B	1.195.209
Altre riserve				
Varie altre riserve	364.444	Capitale	B	364.444
Totale altre riserve	364.444			364.444
Totale	2.048.071			2.048.071
Quota non distribuibile				2.048.071

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale	364.444	Capitale	B	364.444
Totale	364.444			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A completamento delle informazioni fornite sul patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti informazioni complementari:

Le riserve Statutarie e Altre riserve si compongono come di seguito indicato:

- la "Riserva statutaria indivisibile" è costituita da riserve di utili accantonati negli anni precedenti, e si è incrementata nella misura disposta dalla delibera di approvazione del bilancio d'esercizio 2021.;
- le "Altre di riserve di capitale" sono costituite da contributi ricevuti a titolo di liberalità e donazioni negli anni precedenti e non hanno subito variazioni.

La Riserva Legale è stata aumentata nella misura del 30% dell'utile maturato nell'esercizio precedente.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile, non vi sono i presupposti per fornire le informazioni inerenti le variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.007	11.007
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	50.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio	11.007	11.007
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	38.993	38.993
Valore di fine esercizio	50.000	50.000

Nel corso 2022 la voce " Fondi per rischi ed oneri: altri fondi" ha subito i seguenti decrementi:

- Utilizzo Fondo per definizione importi integrativi al personale anni precedenti pari a € 1.007
- Utilizzo Fondo per rischi ed oneri pari a €10.000 in precedenza stanziato a fronte di un eventuale contenzioso con un dipendente per richiesta passaggio di livello da C1 a C2

Alla fine dell'esercizio pertanto il fondo è costituito da:

- Fondo per rischi prudentemente stanziato a fronte di eventuali potenziali maggiori oneri in seguito al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali in corso di definizione tra le parti sociali

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	952.032
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	199.121
Utilizzo nell'esercizio	124.193
Altre variazioni	0
Totale variazioni	74.928
Valore di fine esercizio	1.026.960

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Il Fondo pertanto non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.720.794	(206.811)	1.513.983	213.833	1.300.150
Acconti	13	(13)	0	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	181.575	49.063	230.638	230.638	-
Debiti tributari	65.042	(8.721)	56.321	56.321	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.565	(8.937)	73.628	73.628	-
Altri debiti	217.214	(37)	217.177	190.159	27.018
Totale debiti	2.267.203	(175.456)	2.091.747	764.579	1.327.168

10Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

La voce **Debiti verso banche** comprende:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
MUTUO IPOTECARIO IMMOB BPA	79.571	5	79.576
MUTUO IPOTECARIO IMMOB. ISP	128.032	2.386	130.418
B. POP. ALTO ADIGE PARTITE VIAGGIANTI	3.399	440	3.839
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	211.002	2.831	213.833
1MUTUO IPOTECARIO IMMOB. BPA (oltre 12 mesi)	797.440	-79.223	718.217
MUTUO IPOTECARIO IMMOB. ISP (oltre 12 mesi)	712.352	-130.419	581.933
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI	1.509.792	-209.642	1.300.150
TOTALE GENERALE DEBITI VERSO BANCHE	1.720.794	-206.811	1.513.983

Si informa che i finanziamenti in essere sono i seguenti:

- Contratto di Mutuo Fondiario presso Banca Popolare dell'Alto Adige - Volksbank (ex Banca Popolare di Marostica) per sopperire al fabbisogno finanziario derivante dalla realizzazione dei programmi sociali consistenti nella costruzione del Centro Diurno per persone con disabilità di Pederobba (TV). Tale mutuo è stato stipulato con atto del 27.10.2011 a rogito del Notaio Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa con rep. n. 197.862 n. racc. 67.727 a seguito di delibera di autorizzazione del Consiglio di amministrazione della Cooperativa del 23.06.2011. La Banca ha accordato un mutuo fondiario di complessivi € 1.500.000 da rimborsare entro il 01/01/2032 in n.76 rate trimestrali posticipate. Tale mutuo è stato garantito da ipoteca di primo grado per la somma complessiva di 3.000.000 sul terreno di Pederobba censito al catasto terreni foglio 11 m.n. 2318 di are 0.95, m.n. 2327 di are 7.8 e m.n. 1996 di are 13.62 con le accessioni, i miglioramenti e le costruzioni esistenti o che verranno successivamente introdotti ed eseguiti. In data 07/12/2012 con atto a rogito del notaio Fietta numero di rep. 202.602 si è proceduto alla stipula dell'atto definitivo di ricognizione del debito e quietanza relativamente al contratto di cui sopra e la società ha dato il proprio consenso alla annotazione dell'avvenuto pagamento della somma mutuata pari ad € 1.500.000 in relazione all'ipoteca iscritta a garanzia del mutuo stesso presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Treviso ai numeri 37469/7759.

- Contratto di Mutuo Fondiario presso Banca Intesa San Paolo (ex Banca Prossima Spa) stipulato in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° febbraio 2018 finalizzato all'acquisto dell'immobile destinato a comunità alloggio per disabili sito in Volpago del Montello (TV) denominato "Casa dei Giacinti" e del relativo diritto di superficie ed oneri accessori. Tale mutuo è stato stipulato con atto del 12.03.2018 a rogito del Notaio Marco Tottolo con Studio in Castelfranco Veneto con rep. n. 14390, n. racc. 8702. La Banca ha accordato un mutuo fondiario di complessivi € 1.300.000 da rimborsare entro il 12.12.2026 in n.120 rate trimestrali posticipate fisse e costanti. Il tasso nominale annuo per tutta la durata del mutuo ammonta al 1,85% (uno virgola ottantacinque per cento) e tasso annuo effettivo globale (TAEG) pari al 2,59% (due virgola cinquantanove per cento). Tale mutuo è stato

garantito da ipoteca di secondo grado sul diritto di proprietà superficaria a cui la Cooperativa è subentrata per la durata originaria di 99 anni (novantanove) a decorrere dal giorno 15 settembre 2004, sul fabbricato nel Comune di Volpago del Montello (TV) eretto sull'area identificata al Catasto Terreni - Foglio 22 con mappale 1592, ente urbano mq 3.785, e sul diritto di superficie per la durata originaria di 99 anni (novantanove) a decorrere dal giorno 15 settembre 2004 sull'area scoperta di pertinenza di mq. 2.999, per la somma complessiva di euro 1.950.000 (euro unmilionenovecentocinquantamila) come di seguito meglio catastalmente individuati: Comune di Volpago del Montello (TV), Catasto Terreni Foglio 22, M.N. 1592 Ente urbano, e Catasto Fabbricati Sezione C Foglio 2 M.N. 1592 Via A. Palladio cat. B/1.

La variazione intervenuta nella voce "**Debiti verso fornitori**" è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
FORNITORI	108.223	12.983	121.206
COSTI DA RICEVERE	1.747	-1.747	0
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	71.605	37.827	109.432
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	181.575	49.063	230.638

La variazione intervenuta nella voce "**Debiti tributari**" è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
RIT. FISC. SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	60.205	-15.018	45.187
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	4.674	4.451	9.125
RIT. FISC. SU REDDITI DI LAV. AUTONOMO	163	1.436	1.599
RIT. FISC. A TITOLO DI IMPOSTA RISTORNI	0	410	410
TOTALI	65.042	-8.721	56.321

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La variazione intervenuta nella voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**", è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
INPS C/VERSAMENTI	79.297	-5.670	73.627
INAIL C/VERSAMENTI	3.268	-3.268	0
TOTALI	82.565	-8.938	73.627

Essa riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La variazione intervenuta nella voce "**Altri debiti**" scadenti entro 12 mesi è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	149.035	-31.508	117.527
RATEI FERIE DIPENDENTI	33.625	15.700	49.325
RITENUTE SINDACALI	834	-345	489
DEBITI VERSO FONDI PENSIONE	14.299	-2.144	12.155
DEBITI VERSO SOCI VOLONTARI	0	210	210
DEBITI VERSO UTENTI	949	478	1.427
DEBITI VERSO COLLABORATORI	680	70	750

DEBITI VARI	62	1.907	1.969
DEBITI VERSO CLIENTI	60	141	201
DEBITI PER SPESE CONDOMINIALI	117	773	890
DEBITI VERSO SOCI RECESSI	7.281	-2.065	5.216
TOTALI	206.942	-16.783	190.159

In particolare si informa che:

- i "**Debiti v/f.do pensione**" accolgono i debiti nei confronti dei Fondi pensione ai quali ha aderito una parte dei dipendenti a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. N. 252/2005, che prevede una nuova disciplina delle forme pensionistiche complementari.

I "**Debiti verso soci recessi**" ammontano a € 5.216. Ai sensi dell'art.13 dello statuto il rimborso delle azioni dei soci receduti andrà effettuato sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati presupposti per il recesso del socio ed il pagamento delle azioni verrà effettuato entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio.

Gli "**Altri debiti**" scadenti oltre i dodici mesi sono rappresentati da

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	2.500	0	2.500
DEBITI PER RIMBORSI SPESE	7.772	16.746	24.518
TOTALI	10.272	16.746	27.018

Si comunica che per l'anno 2022 non sono stati deliberati ristorni degli utili ai soci lavoratori

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono verso creditori nazionali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Altri Paesi U.E.	Totale
Debiti verso banche	1.513.983	-	1.513.983
Acconti	-	-	0
Debiti verso fornitori	230.226	412	230.638
Debiti tributari	56.321	-	56.321
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.628	-	73.628
Altri debiti	217.177	-	217.177
Debiti	2.091.335	412	2.091.747

I debiti sono verso creditori nazionali, fatta eccezione per un fornitore appartenente all'area UE.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a euro 3.000.000 e sono rappresentate da ipoteca di primo grado iscritta sul terreno di Pederobba a fronte della concessione di Mutuo ipotecario da parte della Banca Popolare dell'Alto Adige - Volksbank (ex Banca Popolare di Marostica) ed € 1.950.000 rappresentato da ipoteca di secondo grado a fronte della concessione di Mutuo da parte di Banca Intesa San Paolo (ex Banca Prossima Spa) come meglio innanzi specificato.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.513.983	1.513.983	-	1.513.983
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	230.638	230.638
Debiti tributari	-	-	56.321	56.321
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	73.628	73.628
Altri debiti	-	-	217.177	217.177
Totale debiti	1.513.983	1.513.983	577.764	2.091.747

Finanziamenti effettuati da soci della società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, non vi sono i presupposti per fornire informazioni inerenti ai finanziamenti effettuati dai soci della società:

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	741	0	741
Risconti passivi	359.041	(14.547)	344.494
Totale ratei e risconti passivi	359.782	(14.547)	345.235

Si procede alla illustrazione della composizione:

La variazione intervenuta nella voce "**Ratei passivi**" è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
RATEO COSTI COMODATO CON IL COMUNE DI VEDELAGO	245	0	245
RATEO CANONE DI LOCAZIONE APPARTAMENTO CAONADA	496	0	496
TOTALI	741	0	741

La voce "Risconti passivi" accoglie principalmente le quote residue dei contributi in c/impianti erogati nell'anno in corso e negli anni precedenti.

Nel corso del 2013 infatti la Cooperativa ha ricevuto dalla Regione Veneto, con riferimento al decreto regionale di assegnazione del contributo n. 93 del 05.07.2010, rendicontato e deliberato nel 2013, l'importo di € 400.000 a fronte dell'investimento realizzato a Pederobba per la costruzione e l'allestimento dell'immobile sito in Via Trevisani nel Mondo n. 26. Tale contributo è stato riscontato come previsto dal principio contabile Oic 16 in base alla vita utile dei beni rappresentanti l'investimento.

La variazione e la composizione dei "**Risconti passivi a breve**" è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
QUOTA PRESTAZIONI DI SERVIZI ATTIVITA' UTENTI	352	-352	0
QUOTA CONTRIBUTO ULSS 2 CENTRO DIURNO PEDEROBBA	2.717	0	2.717
QUOTA CONTRIBUTO REGIONE VENETO CENTRO DIURNO PEDEROBBA	11.694	0	11.694

QUOTA CONTRIBUTO COMUNE DI MONTEBELLUNA CENTRO DIURNO VILLA POLIN	1.386	0	1.386
QUOTA AMMORTAMENTO TRAPIANTATRICE RIC. IN DONAZIONE	127	0	127
QUOTA AMMORTAMENTO CARROZZINA RIC. IN DONAZIONE	18	-18	0
QUOTA AMMORTAMENTO SCAFFALE RIC. IN DONAZIONE	74	0	74
QUOTA AMMORTAMENTO FRIGO RIC. IN DONAZIONE	150	0	150
AMMORTAMENTO STAMPANTE RIC. IN DONAZIONE	0	295	295
AMMORTAMENTO ASCIUGATRICE RIC. IN DONAZIONE	0	105	105
TOTALI	16.518	30	16.548

La variazione e la composizione dei "Risconti passivi pluriennali" è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
CONTRIBUTO ULLS CENTRO DIURNO PEDEROBBA	62.035	-2.717	59.318
QUOTA CONTRIBUTO REGIONE VENETO CENTRO DIURNO PEDEROBBA	267.005	-11.695	255.310
QUOTA CONTRIBUTO COMUNE DI MONTEBELLUNA CENTRO DIURNO VILLA POLIN	12.466	-1.386	11.080
QUOTA AMMORTAMENTO TRAPIANTATRICE RIC. IN DONAZIONE	331	-127	204
QUOTA AMMORTAMENTO STAMPANTE IN DONAZIONE	0	1.031	1.031
QUOTA AMMORTAMENTO SCAFFALE RIC. IN DONAZIONE	211	-74	137
QUOTA AMMORTAMENTO FRIGO RIC. IN DONAZIONE	475	-150	325
QUOTA ASCIUGABIANCHERIA RIC. IN DONAZIONE	0	542	542
TOTALI	342.523	-14.576	327.947

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.308.782	3.003.475	305.307
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	(408)	(898)	490
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	13.969	7.504	6.465
5b) altri ricavi e proventi	125.659	186.126	(60.467)
Totali	3.448.002	3.196.207	251.795

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione e prodotti finiti

La variazione subita dai prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti è pari ad (-) € 408 rispetto all'esercizio precedente.

Altri ricavi e proventi sono distinti in:

I contributi in c/esercizio pari a € 13.969 sono relativi a:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GSE	4.347
CONTRIBUTI COVID	2.433
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO FONDIMPRESA	7.189
TOTALE	13.969

Gli Altri ricavi e proventi per € 125.659 sono da attribuire a

DESCRIZIONE	IMPORTO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	21.185
CONTRIBUTI E LIBERALITA' RICEVUTI DA PRIVATI	17.827
CONTRIBUTI E LIBERALITA' RICEVUTI DA ENTI PUBBLICI	250
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	10.355
CONTRIBUTO C/IMPIANTI DA ULSS	2.717
CONTRIBUTO C/IMPIANTI DA REGIONE VENETO	11.694
CONTRIBUTO C/IMPIANTI COMUNE MONTEBELLUNA	1.386
CONTRIBUTO C/IMPIANTI L. 178/2020	21.396
RICAVI DIVERSI GSE	937
RICAVI DA ASSISTENZA PER PROGETTI SPECIFICI (ATT. SOGGIORNO)	34.836
RICAVI MENSA AZIENDALE	1.649
RICAVI DIVERSI	1.427
TOTALE	125.659

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Descrizione	Importo
CESSIONI DI BENI	14.344
CESSIONI DI BENI RAMO B	76.727
ASSEMBLAGGIO	50.015
RICAVI DA CONVENZIONE ULSS	2.645.901
RICAVI PROGETTI SPERIMENTALI ULSS	71.082
RICAVI PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI	450.713
Totali	3.308.782

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si comunica che la ripartizione dei ricavi si limita all'ambito nazionale, in particolare alla Regione Veneto.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	120.580	123.870	(3.290)
7) per servizi	863.755	771.844	91.911
8) per godimento di beni di terzi	30.943	25.973	4.970
9.a) salari e stipendi	1.539.113	1.505.163	33.950
9.b) oneri sociali	431.973	425.698	6.275
9.c) trattamento di fine rapporto	199.121	156.112	43.009
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	28.824	9.603	19.221
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.691	37.146	545
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.857	70.730	(2.873)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	360	0	360
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	1.611	1.457	154
12) accantonamenti per rischi	50.000	0	50.000
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	21.687	22.589	(902)
Totali	3.393.515	3.150.185	243.330

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
MATERIE PRIME	43.872
MATERIALI DI CONSUMO	22.748
MATERIALI DI PULIZIA	22.411
COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO	9.436
CANCELLERIA	4.184
MATERIALE PUBBLICITARIO	1.598
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	15.600
ACQUISTI DIVERSI	731
Totali	120.580

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi	
Descrizione	Importo
SERVIZI PER ACQUISTI	342
SPESE PER TRASPORTI	252.365
ENERGIA ELETTRICA	64.037
GAS	57.979
ACQUA	4.983
SPESE DI MANUTENZIONE	47.393
SERVIZI DI CONSULENZA	65.730
COMPENSI A SINDACI E REVISORI	10.402
PUBBLICITA'	830
CONSULENZE LEGALI	1.435
SPESE TELEFONICHE	9.723
ASSICURAZIONI	27.260
SPESE RAPPRESENTANZA	1.827
SPESE VIAGGI E TRASFERTE	19.435
SPESE AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	8.148
SPESE MENSA. VITTO E ALLOGGIO	187.166
INCENTIVI FREQUENZA UTENTI	28.777
PREMI INAIL UTENTI E VOLONTARI	7.032
ASPORTO RIFIUTI	11.730
SPESE PULIZIA LOCALI	17.388
ONERI SERVIZI BANCARI	3.325
SPESE LAVANDERIA	2.326
SPESE AMMINISTRATIVE VARIE	4.320
SPESE DEPURAZIONE	3.968
SPESE LAVANDERIA	2.326
SPESE VARIE PER SERVIZI	23.508
Totali	863.755

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi	
Descrizione	Importo
CANONE LOCAZIONE USO STRUTTURA	18.098
SPESE NOLEGGIO BENI DI TERZI	10.331
SPESE CONDOMINIALI	1.998
SPESE COMODATO USO STRUTTURA	516
Totali	30.943

La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione	
Descrizione	Importo
LIBRI E RIVISTE	347
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.228
QUOTE ASSOCIATIVE	6.408
BOLLI AUTOMEZZI	2.550
CONTRIBUTI CORRISPOSTI A TERZI	5.983
CERTIFICATI E DIRITTI AMMINISTRATIVI	1.190
OMAGGI UTENTI E SOCI VOLONTARI	2.050
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	568
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	363
Totali	21.687

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	2.882	5.462	(2.580)

17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	30.035	32.326	(2.291)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(27.153)	(26.864)	(289)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, non vi sono i presupposti per fornire le informazioni inerenti i proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Ripartizione dei proventi finanziari

I proventi finanziari sono rappresentati da:

- interessi attivi c/c/ bancario per € 2.793;
- interessi attivi c/c vincolato per € 76
- interessi attivi su dep. cauzionali per € 13

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Movimentazione delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie:

D.18) Rivalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

D.19) Svalutazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono part.ni	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
di attività' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
totali	0	0	0

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile si comunica che la società non ha iscritto ricavi di carattere straordinario di entità o incidenza eccezionali.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si comunica che non vi sono i presupposti per fornire informazioni inerenti costi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	10.068	10.741	(673)
IRES	123	41	82
Totali	10.191	10.782	(591)

CALCOLO IRES

Poiché l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo degli altri costi spetta l'esenzione prevista dall'art.11 D.P.R. 601 /1973 e successive modifiche ed integrazioni e disposizioni ad esso collegate. Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 "riforma del terzo settore" e D. Lgs. 112/2017 restano comunque ferme le agevolazioni applicabili alla nostra società, in quanto trattasi di Cooperativa Sociale ex Legge 381/91, che acquisisce di diritto la qualifica di "impresa sociale"

CALCOLO IRAP

L'Irap è stata calcolata con aliquota del 3,35% (agevolazione ex art 5 co. 2 L.R. 27/2006 e art 8, co. 1, lett. c), L. R. 1/2009) sulla base del valore della produzione netto così come definito dal D.Lgs. 446/97 e successive modificazioni. Nel computo del valore della produzione è stato tenuto conto, in diminuzione, dell'importo dovuto all'applicazione della normativa del "cuneo fiscale".

Si informa inoltre che la riduzione dell'aliquota Irap è da considerarsi quale aiuto soggetto al regime de minimis.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la società ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

Ramo A

- Impiegati n. 67,31

Ramo B

- Operai n.3,87

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo in carica; ha assegnato dei gettoni di presenza ad alcuni amministratori per un importo complessivo di euro 600,00.=.

I compensi corrisposti ai componenti il Collegio Sindacale, al quale sono attribuite anche le funzioni di controllo contabile, ammontano a € 10.000 oltre a oneri previdenziali accessori di € 404

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è tenuta a questi organi di controllo. La funzione di revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:

La società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che la Cooperativa il 17.09.2018 ha stipulato un contratto con il Comune di Montebelluna (TV) rep. 6819 per la costituzione di un diritto di superficie, a seguito dell'aggiudicazione definitiva del bando di gara, sul catasto Terreni del Comune di Montebelluna, Foglio 39, mappale n.2698 e mappale 2699 della durata di 40 anni del valore di € 350.000, per la realizzazione di una costruzione in Via Ferratine per l'esercizio di attività non profit. Il contratto precisa infatti che qualora il costo complessivo dell'investimento sarà inferiore a € 350.000, la differenza dovrà essere versata al Comune a titolo di canone dalla Cooperativa. A garanzia del presente contratto la Cooperativa ha stipulato polizza fideiussoria, rilasciata dalla Banca Popolare dell'Alto Adige, a favore del Comune di Montebelluna per l'importo € 350.000, pagabile a semplice richiesta.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non si rilevano operazioni con parti correlate da citare nella presente nota integrativa ai sensi dell'art. 6 del DLgs. 173/2008.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi di questa natura.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per queste informazioni si rinvia alla relazione accompagnatoria sulla gestione predisposta da Consiglio d'Amministrazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non vi sono i presupposti per fornire le informazioni richieste dall' art. 2427, comma 1 numeri 22 quinquies e 22 sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono i presupposti per fornire le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Come previsto dall'art. 2513 C.C. ed in considerazione dell'art. 111-septies dell'R.D. 30/03/42 n. 318 si evidenzia che la cooperativa sociale rispetta le norme di cui alla legge 381/1991 e quindi viene per definizione classificata "cooperativa a mutualità prevalente".

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa rispetta i parametri previsti dall'art. 2513 comma 1 lettera b) per la " mutualità prevalente e quelli per le agevolazioni fiscali concesse alle cooperative di produzione e lavoro previsti dall'art. 11, D.P.R. 29.9.1973, N. 601 come mostrato nelle tabelle sottostanti:

Costo lavoro dei soci lavoratori	Euro	1.497.960,00
Percentuale costo lavoro soci su totale costo lavoro	%	68,12

Costo lavoro totale della Cooperativa	Euro	2.199.031,00
Costo materie prime	Euro	39.296,00
50 % di tutti gli altri costi (al netto materie prime)	Euro	948.243,00

La cooperativa opera nei settori "A" e "B" ed il numero dei lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 4 della legge 381/1991 è superiore al minimo del trenta per cento previsto dalla legge, calcolato sul personale addetto al settore "B".

	ATTIVITA' LETT. A)	ATTIVITA' LETT. B)
Numero personale addetto per settore	84	2 (di cui 1 svantaggiato)
Ricavi attività	3.232.055	76.727
Costi del personale	2.150.715	48.316

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

I nuovi soci ammessi hanno i requisiti previsti dalle norme statutarie.

Il numero totale dei soci a fine esercizio risulta di 196 di cui:

- n. 64 soci lavoratori;
- n. 41 soci volontari;
- n. 91 soci ordinari.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi n. 25 nuovi soci e sono receduti n. 19 soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

- la Cooperativa ha come scopo sociale quello previsto dall'art. 1, lett. a) e dalla lettera b) della Legge 381/1991 e per la propria gestione ha seguito criteri in perfetta conformità con il carattere di cooperativa "sociale" adeguando tutte le scelte operative alle linee dello statuto ed alle decisioni dell'assemblea;
- in dettaglio si informa che per la gestione si sono seguiti soprattutto i principi di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, mentre per quanto riguarda le scelte e gli obiettivi perseguiti dalla cooperativa si è cercato di migliorare ulteriormente i servizi di natura sociale prestando ancora più attenzione alle esigenze dell'utenza;
- in relazione ai soci lavoratori si è cercato, compatibilmente con le esigenze primarie di garanzia del servizio, di andare incontro alle esigenze degli stessi ed inoltre ciascun socio ha potuto avere, tramite i componenti il Consiglio di Amministrazione tutte le informazioni necessarie;
- Relativamente all'art. 2528 C.C. si evidenzia che le ammissioni di nuovi soci in possesso dei requisiti previsti, sono state valutate in base alle domande di ammissione e nel totale rispetto delle norme statutarie.

La cooperativa non ha deliberato ripartizione di ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si comunica che, a sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la cooperativa ha introitato nell'esercizio, a parziale copertura dei costi sostenuti e/o a titolo di contributi, le seguenti somme:

<i>SOGGETTO EROGANTE</i>	<i>CAUSALE</i>	<i>DATA INCASSO</i>	<i>IMPORTO EURO</i>	<i>NOTE</i>

Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (ENERGIA - 2° trimestre 2022)	30/06/2022	1.555,91	Art. 3 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (ENERGIA - 3° trimestre 2022)	30/09/2022	3.442,56	Art. 6, c. 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (ENERGIA - ottobre e novembre 2022)	30/10/2022	1.786,07	Art. 1, c. 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (ENERGIA - dicembre 2022)	31/12/2022	1.490,06	Art. 1, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (GAS - 2° trimestre 2022)	30/06/2022	1.456,71	Art. 4 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (GAS - 3° trimestre 2022)	30/09/2022	1.157,23	Art. 6, c. 4, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (GAS - ottobre e novembre 2022)	30/10/2022	3.825,68	Art. 1, c. 4, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (GAS - dicembre 2022)	31/12/2022	4.878,50	Art. 1, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176
ISTITUTO INAIL	SA 9000 INCENT. ASSUNZIONE lavoratori svant.<50 donne e disocc	28/10/2022	30,09	art 4 commi da 8-11 Legge 92 dl 2012 Riduzione del 40% premio INAIL
INPS	SA.59255 Esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privato che non abbiano richiesto trattamenti di integrazione salariale	19/02/2022	2.781,96	Art. 3 D.L. 104/2020
Regione Veneto	Agevolazione IRAP anno imposta 2022 per le coop sociali di tipo A)	31/12/2022	1.653,00	Agevolazioni fiscali tributi regionali per le cooper. sociali art. 2 co 1, a) L.R. nr. 23/2006
Agenzia Entrate	Agevolazione IRES anno imposta 2022 per le coop sociali di tipo A)	31/12/2022	16.440,00	Agevolazioni fiscali tributi nazionali DPR 601/1973 art. 11
Erario	Cr.Imposta 6% acq. BENI MATERIALI tipo "GENERICI" dal 01/01/2022 al 31/12/2022	31/12/2022	1.802,79	art 1 co. 1054 della L. n. 178 del 30/12/2020
Regione veneto	contributo in c/impianti investimenti anno 2012 per € 400.000,00	31/12/2022	11.693,63	contributo c/ impianti soggetto a risconto passivo

Comune di Montebelluna	contributo in c/impianti investimenti anno 2016 per € 20782,66	31/12/2022	1.386,20	contributo c/ impianti soggetto a risconto passivo
Comune di Pederobba	contributo in c/impianti investimenti anno 2016 per € 25887,63	31/12/2022	2.716,83	contributo c/ impianti soggetto a risconto passivo
Ministero della Transizione Ecologica	Contributo GSE (per fotovoltaico e di vario genere)	31/12/2022	4.347,04	contributo specifico per la cessione dell'energia eccedente
Regione Veneto - ULSS n.2	Interventi finalizzati a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA) e nelle altre strutture residenziali. D.L. n. 137/2020 convertito con L. n. 176/2020.	12/05/2022	2.403,76	D.G.R. n. 1606 del 16/11/2021
Consiglio di Bacino Priula	Agevolazioni tariffarie sui rifiuti (co-housing Castelfranco Veneto)	31/03/2022	16,41	Deliberazione Consiglio di Bacino Priula
Consiglio di Bacino Priula	Agevolazioni tariffarie sui rifiuti (co-housing Volpago del Montello)	16/04/2022	12,90	Deliberazione Consiglio di Bacino Priula
Fondimpresa	Contributi per la FORMAZIONE DEL PERSONALE con accesso a fondo privato	30/11/2022	2.202,67	progetto FORMAZIONE PER RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO WELFARE
Agenzia Entrate	CINQUE PER MILLE anno 2021	16/12/2022	10.355,56	L. 23/12/2005 n. 266 art 1 co. 337 e seg.

Relativamente ad ulteriori sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario 2022 e non pubblicati nella presente Note Integrativa, gli obblighi pubblicitari sono già stati assolti mediante pubblicazione dei medesimi nel [Registro nazionale degli aiuti di Stato](http://www.rna.gov.it) (www.rna.gov.it), di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ritenendo che l'opera di questo Consiglio sia stata svolta nell'esclusivo interesse della società, Vi invitiamo:

- all'approvazione del bilancio chiusosi con un utile di esercizio di euro 17.143,01= con la presente nota integrativa;
- all'all'approvazione del seguente riparto dell'utile:
 - 3% dell'utile ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo delle Cooperative, in conformità alle disposizioni del punto 4 dell'art. 11 legge 31 gennaio 1992 n. 59, per euro 514,29=;
 - 30% dell'utile alla Riserva legale per euro 5.142,90=;
 - il residuo utile pari a euro 11.485,82= alla riserva statutaria indivisibile.
 (entrambe le riserve sono indivisibili ai sensi dell'art. 12 legge 904, dicembre 1977).

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Paolo Bellò)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dr Moreno Merlo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione del Collegio Sindacale



VITA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Via Piave n. 13 – 31044 MONTEBELLUNA (TV)


CAPITALE SOCIALE VARIABILE € 17.299.00 I.V. – NUMERO ALBO COOPERATIVE A152023 – ISCRITTA
PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TREVISO – BELLUNO AL N. 01245940265 E AL NUMERO REA
152023

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

All'Assemblea dei Soci della Società Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale

Premessa


Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.". 

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39 

Relazione sulla revisione contabile del progetto di bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio d'esercizio della Società costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. 

A nostro giudizio, il progetto di bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in

materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del progetto di bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del progetto di bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del progetto di bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del progetto di bilancio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il progetto di bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel progetto di bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure

di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del progetto di bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il progetto di bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio

della Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il Collegio inoltre segnala che nei documenti di progetto di bilancio d'esercizio gli amministratori:

- illustrano gli scopi mutualistici e solidaristici e le modalità del loro perseguimento; su tali informazioni non vi sono osservazioni da segnalare;
- illustrano i criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi soci;
- forniscono le informazioni sul rispetto dei requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2512 e 2513 del Codice civile e delle recenti disposizioni emanate dal Ministero delle Attività Produttive d'intesa con gli Uffici Revisioni delle Centrali cooperative. Si ricorda a tale proposito che, essendo Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale una cooperativa sociale, la sussistenza dei requisiti di mutualità prevalente è presunta per legge: nella relazione vengono comunque fornite le informazioni sul rispetto di detti requisiti.

Informazioni ex art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 – Sovvenzioni, contributi e benefici da Pubbliche Amministrazioni

Gli Amministratori, nella nota integrativa hanno reso l'informativa prevista dall'art. 1 commi 125-129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello

statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Elementi probativi in merito al rispetto della continuità aziendale

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dagli Amministratori per far fronte alle conseguenze connesse alla ripresa post pandemica, caratterizzata da un generale aumento dei costi, in primis quelli energetici; anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori, in relazione all'attuale situazione finanziaria della società, al flusso di liquidità disponibile e all'equilibrio economico della gestione ritengono non sussistano problematiche circa la capacità della Cooperativa di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e hanno valutato che, in tale contesto, non si manifestino incertezze significative nel presupposto della continuità aziendale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al progetto di bilancio

Il progetto di Bilancio in commento si sintetizza nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Crediti vs. Soci per versam. dovuti	€	52
Immobilizzazioni	€	2.984.701
Attivo Circolante	€	2.583.296
Ratei e risconti attivi	€	11.107
TOTALE ATTIVITA'	€	5.579.156

PASSIVITA'

Patrimonio Netto	€	2.065.214
Fondi per rischi ed oneri	€	50.000
Trattamento di fine rapporto	€	1.026.960
Debiti	€	2.091.747
Ratei e risconti passivi	€	345.235
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	€	5.579.156

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	3.448.002
Costi della produzione	€	(-) 3.393.515
Differenza	€	54.487
Proventi e oneri finanziari	€	(-) 27.153
Risultato ante imposte	€	27.334
Imposte di competenza	€	(-) 10.191
Utile dell'esercizio	€	17.143

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del progetto di bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2a) Natura mutualistica della cooperativa

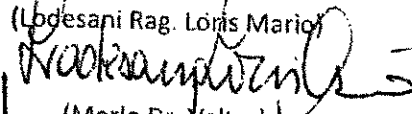
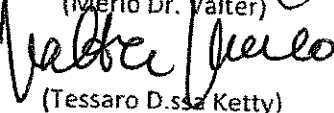
Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile, il Collegio dà atto che la cooperativa sociale è a mutualità prevalente di diritto, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 381/1991 ed è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative Sezione Cooperative a mutualità prevalente al numero A150075.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del progetto di bilancio

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 cod. civ., ha verificato e preso atto dei criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità alle disposizioni statutarie e dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori e concordiamo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio d'Amministrazione in nota integrativa.

Montebelluna, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale
(Lodesani Rag. Loris Mario)

(Merlo Dr. Valter)

(Tessaro D.ssa Ketty)
